

Dazi Usa - Verona

Quale impatto per l'economia scaligera

Nell'anno in cui il rallentamento dell'economia tedesca ha manifestato le proprie ricadute sulla domanda di beni e servizi Made in Italy, e quindi Made in Verona, il mercato statunitense si è rivelato più recettivo, confermandosi uno sbocco privilegiato per le merci scaligere. Nel 2024 le esportazioni veronesi verso gli USA hanno raggiunto quota 858 milioni di euro, mostrando un trend in crescita negli ultimi 30 anni. Con questi numeri, nel 2024 gli Stati Uniti sono il 3° Paese di destinazione dei prodotti veronesi e guadagnano una posizione rispetto al 2023 rubando la scena alla Spagna che diventa così 4ª: a dimostrazione del peso che la destinazione a stelle e strisce ha sull'economia locale e su quanto possono far male i dazi che il presidente Donald Trump si accinge a porre. Anche se, come si approfondirà nel resto del documento, ci sono territori potenzialmente più esposti.

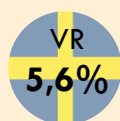
I primi dazi annunciati anche per l'Ue, al 25%, riguardano l'import di alcuni prodotti in acciaio e alluminio. Il ripristino delle tariffe su questi materiali, originariamente imposte nel 2018, prevede l'inclusione, oltre ad acciai finiti e semilavorati, di alcuni prodotti derivati. Secondo una stima della CCIAA di Verona, questa sovrattassa interesserebbe anche la metalmeccanica provinciale, che nel 2024 ha venduto negli Usa prodotti per 334 milioni di euro. Oltre a queste misure, se, come previsto in uno studio dell'Ocse, la media della tassa sulle merci importate dovesse essere del 10%, il sistema Verona cederebbe 90 milioni di euro circa; se invece arrivasse al 20% le aziende scaligere rischierebbero di vedere bruciare 180 milioni. I settori che ne risentirebbero maggiormente sarebbero i macchinari, il vino, e il marmo.

Rapporti commerciali Verona - Mondo



EXPORT VERONESE MENO ESPOSTO DELLA MEDIA ITALIANA AL MERCATO AMERICANO

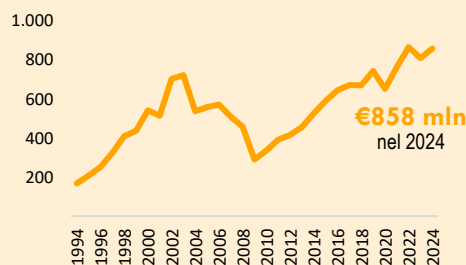
Vendite veronesi ed italiane negli USA, in % del totale mondo, 2024



Verona è un territorio fortemente vocato all'export, nel 2024 è 11° tra le province italiane per valore delle esportazioni. Tuttavia, se si considera il rapporto tra export e Pil, vi sono territori in cui la produzione di valore aggiunto dipende dalle vendite all'estero in misura maggiore (è infatti la 33ª provincia) risultando così più esposti ad un eventuale inasprimento delle politiche commerciali sui mercati internazionali. Questo vale anche se si confrontano la quota di export VR-USA e quella Italia-USA.

Il Made in Verona negli Usa

Export Verona - Stati Uniti (anni 1994-2024, valori in milioni)



+6,2%
sul 2023

3°
mercato per export

Gli USA rappresentano per Verona un mercato di destinazione importante, caratterizzato da un trend in crescita negli ultimi 30 anni.

Fonte: CCIAA Verona

Impatto dei dazi sull'export verso gli USA

Le perdite stimate per il sistema Verona

Con aliquota media al 10%



Con aliquota media al 20%



I settori veronesi più colpiti

Verona - Usa. Primi 10 prodotti per export (valori in milioni)

PRODOTTO	Export nei primi 9 mesi 2024	Quota % export negli Usa su totale export prodotto
Bevande (Vino)	99.1 mln	10.7%
Altre macchine di impiego generale	78.3 mln	7.3%
Pietre tagliate, modellate e finite	72.3 mln	23.7%
Altre macchine per impieghi speciali	47.1 mln	9.4%
Prodotti da forno e farinacei	33.7 mln	10.4%
Macchine per la formatura di metalli e altre macchine utensili	26.8 mln	20.8%
Pasta-carta, carta e cartone	21.9 mln	9.3%
Calzature	18.7 mln	5.7%
Mobili	14.7 mln	23.1%
Strumenti e forniture mediche e dentistiche	13.1 mln	16.2%

Fonte: Ocse, CCIAA Verona